



Partito verdi liberali Svizzero

Comunicato stampa

Tema	L'iniziativa popolare ed il controprogetto "per una cassa malati pubblica"
Rivolgersi a:	Martin Bäumle, Presidente, tel. +41 79 358 14 85 Thomas Weibel, Consigliere nazionale, tel +41 78 602 13 57
Da:	Partito verde liberale Svizzera, Casella postale 367, 3000 Berna 7 Tel +41 31 322 60 57, eMail schweiz@grunliberale.ch www.verdiliberali.ch
Data:	4 giugno 2013

I verdi liberali respingono l'iniziativa popolare ed il controprogetto "per una cassa malati pubblica"

I verdi liberali respingono l'iniziativa popolare "per una cassa malati pubblica". Il trasferimento di un sistema libero in una sanità gestita dallo stato non porterebbe ad una riduzione dei costi della salute. Al contrario l'abolizione della libera scelta e della concorrenza spingerebbe i costi ulteriormente verso l'alto e farebbe scendere la qualità dei servizi. Anche il contro progetto del CF porta agli stessi svantaggi summenzionati e per questo motivo i verdi liberali consigliano di respingere l'iniziativa popolare e il contro progetto del CF. Per un progetto indipendente che ha come fine l'ottimizzazione del sistema odierno i verdi liberali sono però aperti e pronti a collaborare attivamente.

I verdi liberali respingono l'iniziativa popolare "per una cassa malati pubblica". Il trasferimento di un sistema liberale in una sanità gestita dallo stato non porterebbe ad una riduzione dei costi della salute pubblica. In un sistema di casse cantonali unificate, così come richiesto dall'iniziativa, l'incentivo per la riduzione dei costi sanitari rischierebbe di andare perduto, visto che i cantoni in qualità di proprietari ospedalieri e dunque fornitori di servizi verrebbero a cadere nell'ambito di un vero conflitto d'interessi. Anche la qualità dei servizi ne risentirebbe in modo negativo visto che gli assicurati scontenti non avrebbero più la possibilità di cambiare fornitore.

La ragione principale per la crescita dei costi della salute pubblica non sono comunque i costi di gestione delle assicurazioni malattia, che contribuiscono con il 5 % alle uscite, bensì i costi dei trattamenti e dei medicinali. I verdi liberali esigono che invece di una disputa sui costi di gestione si inizi finalmente a discutere sui continui aumenti dei costi dei trattamenti.

I verdi liberali respingono anche il contro progetto del CF

I verdi liberali non appoggiano il contro progetto del CF nella forma presentata. Le soglie di riassicurazione proposte sono state fissate a livelli troppo bassi, che farebbe diminuire la pressione di risparmio sui costi dei trattamenti: Per i verdi liberali è anche problematica l'obbligatorietà della riassicurazione. La questione sulle necessità di una riassicurazione dovrebbe in futuro essere ceduto alla cassa malati. In fine anche la proposta di separazione obbligatoria tra assicurazione di base e complementare non è sensato. In molti casi di malattia nelle quali vengono rilasciate prestazioni sia dall'assicurazione di base che dalla complementare, è indispensabile una comunicazione efficiente tra le assicurazioni di base e complementari. Un obbligo alla separazione sarebbe controproducente in questo caso.

Incontestata è per i verdi liberali però la necessità di ulteriori affinamenti sul riequilibrio dei rischi. Invece di un controprogetto i verdi liberali sono dunque aperti ad una discussione sull'ottimizzazione del modello attuale. I verdi liberali suggeriscono per contro di respingere senza controprogetto l'iniziativa popolare "per una cassa malati pubblica".

Link dettagliato alla risposta dei verdi liberali sull'interrogazione

http://www.grunliberale.ch/doku/vernehmlassungen/130531_Vernehmlassung_OeffentlicheKrankenkasse.pdf